

L'attaccante entra e trascina i neroverdi, ma ora serve ancora l'ultimo passo

Tripletta Colombo, la Castellanzese ribalta la Folgore e vede la salvezza

CASTELLANZA (zp1) «Roberto, pensaci tu». La frase che spesso Carlo Mazzone diceva a Roberto Baggio nelle annate a Brescia, potrebbe averla benissimo detta Amedeo Mangone a Roberto Colombo. Che, partito dalla panchina nella sfida contro la Folgore Caratese di domenica scorsa, è entrato in campo con la Castellanzese sotto di due gol ed è stato assoluto protagonista con una tripletta che ha ribaltato i brianzoli. Seconda vittoria consecutiva, ottavo risultato utile consecutivo, e una salvezza non ancora raggiunta ma che sicuramente è più vicina dopo i tre punti insperati conquistati domenica scorsa.

«La tripletta di domenica scorsa vale tantissimo, ma sono ancora più contento per la squadra perché ci eravamo prefissati di portare a casa questo risultato già da inizio della scorsa settimana. La panchina? Non ero al meglio delle mie condizioni, ho avuto qualche problemino fisico nei giorni precedenti la partita. Sono rimasto in panchina, ho cercato di aiutare i compagni anche da fuori ma quando sono entrato ho cercato di dare ancor di più il mio



Roberto Colombo, attaccante della Castellanzese

contributo. Ho avuto tre palloni e sono riuscito a insaccarli tutti e tre. Per me è stata una giornata speciale». La tripletta è stata un crescendo di emozioni anche per il numero 9 della Castellanzese, come hanno potuto ammirare anche tutti i tifosi neroverdi presenti al Provasi: «Un'emozione fortissima, soprattutto dopo il

terzo gol che ovviamente è stato quello dell'esplosione di gioia. Ma anche il primo gol ci ha dato la forza in un momento nel quale sembravamo un po' spenti, ci ha dato la forza e ci ha dato una scossa importante per recuperare la partita».

La situazione della Castellanzese è sicuramente migliore... ma

di fatto i neroverdi non sono ancora salvi. Ad oggi la permanenza in Serie D sarebbe garantita dalla forbice, visti gli otto punti di vantaggio sul Magenta, diciassettesimo, con Mario Chesca e compagni sedicesimi ma con gli stessi punti del Crema. All'orizzonte la trasferta di Desenzano, coi bresciani già certi dei play off, ma anche chiamati a conquistare la miglior posizione possibile. La Castellanzese, in caso di vittoria, sarebbe sicuramente salva. Ma i ragazzi di Mangone potrebbero evitare il play out anche replicando il risultato del Magenta, che sarà impegnato a Venegono Superiore sul campo della Varesina. Le Fenici sono seste e sono ormai sicure di non riuscire a finire in piena zona play off, ma indirettamente potrebbero fare un favore proprio alla Castellanzese onorando gli ultimi novanta minuti di questo campionato.

Paolo Andrea Zerbi

© RIPRODUZIONE RISERVATA